

Per la Ingemar dodici mesi di intensa attività, caratterizzati dall'acquisizione di importanti commesse in un contesto di crescente interesse delle Pubbliche amministrazioni e degli imprenditori privati per il turismo nautico e le strutture ricettive. Sono risultate determinanti le scelte di investimenti nel settore produttivo, delle risorse umane e della ricerca e sviluppo che, accompagnate dalla razionalizzazione dell'attività commerciale con la collaborazione di Ingemar Trading & Services, hanno assicurato alla società le capacità

e le energie necessarie per competere con successo su scala internazionale. Dopo 27 anni di attività Ingemar costituisce oggi una realtà industriale con spiccate capacità progettuali e flessibilità produttiva che riveste per gli investitori un ruolo di partner tecnico qualificato oltre che di fornitore affidabile. Le grandi realizzazioni, la certificazione ISO 9001 per la qualità e la SOA per l'abilitazione ai lavori pubblici, attestano le capacità operative della società che vanta come sua miglior referenza la soddisfazione dei clienti

ed il successo in progetti sempre più complessi. Il completamento delle strutture galleggianti per il Marina di Genova e i lavori chiavi in mano per la realizzazione dei pontili e degli impianti per il nuovo Marina di Stabia a Castellammare sono i più significativi successi di un anno che ha visto la società impegnata in Italia ed all'Estero. La visibilità della Ingemar si è rafforzata con l'installazione dei pontili per i saloni nautici di Genova e Venezia e di frangionde per il salone nautico di Spalato e la presenza, in qualità di sponsor tecnico, ai principali raduni ed eventi sull'acqua.



PORTOVENERE (SP)

Una piattaforma servizi su pali nel seno di Le Grazie

Nell'ambito di un ambizioso programma di ristrutturazione e potenziamento delle proprie strutture ricettive, la Società Agonistica Pesca Sportiva Golfo dei Poeti di Le Grazie ha affidato a Ingemar la progettazione esecutiva e la realizzazione di una nuova struttura in riva al mare da adibire a centro servizi e punto d'incontro dei soci. Si tratta di una piattaforma di circa 330 mq, appoggiata su pali infissi nel fondo, costituita da elementi in acciaio con piano di calpestio in legno esotico pregiato, supportati da travi e capitelli intestati sulla sommità dei pali. Una nuova referenza nel settore delle realizzazioni speciali dove le capacità tecniche e l'esperienza di Ingemar risultano particolarmente premianti.



ROVIGNO - CROAZIA

Pontili Ingemar per la ristrutturazione del marina

Dopo l'ultimazione, in primavera, di Marina Novigrad, con circa 400 posti barca sopra i 12 m. nel mese di Luglio ha avuto inizio un nuovo intervento sulla costa istriana, nella splendida cittadina di Rovigno, per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'ACI Marina Rovinj.

Marmontis d.o.o., partner croato di Ingemar, è risultata infatti vincente nell'appalto internazionale per la fornitura in opera delle nuove strutture di ormeggio: più di 400 m. di pontili FE/IG/R, certificati dal registro navale croato e con struttura in acciaio del tipo rinforzato, già adottati con successo in altre situazioni altrettanto gravose.

Un altro incarico di grande prestigio che, insieme all'ampliamento dell'approdo privato di Volme e alla fornitura dei frangionde per il salone nautico di Spalato, dà continuità allo sviluppo di Ingemar e di Marmontis sul territorio croato.



JESOLO (VE)

Marina di Cortellazzo: un porto "controcorrente"

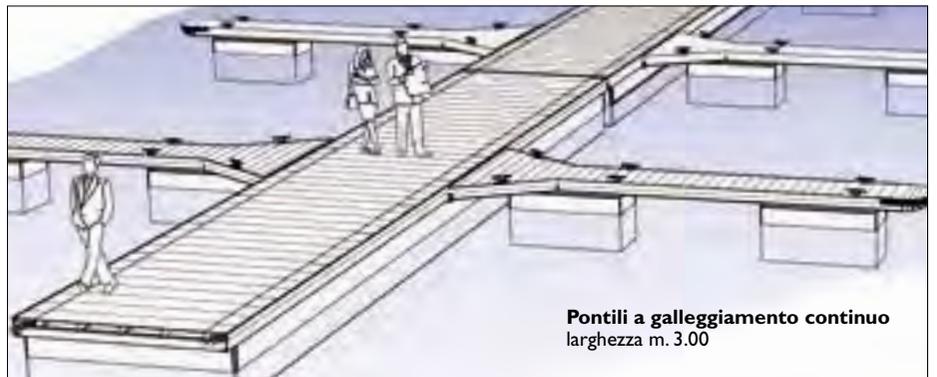
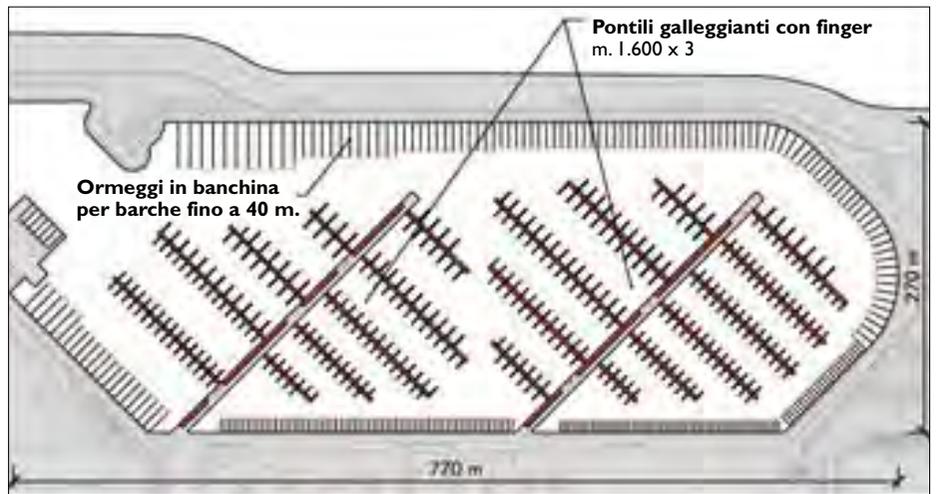
È ultimata la ristrutturazione dello storico marina alla foci del Piave: la nuova proprietà ha dato vita ad una realizzazione veramente particolare e "a due facce": d'estate un piacevole marina per imbarcazioni fino a 16 metri e d'inverno, con un lay out modificato, una protezione per le imbarcazioni più grandi che restano in acqua.

Una soluzione innovativa, messa a punto con Ingemar, resa possibile dall'impiego di strutture galleggianti progettate su misura per poter far fronte a molteplici esigenze specifiche dell'installazione ed in particolare all'elevata velocità della corrente - 15 km/h - e alla rilevante escursione di livello del fiume.



La più importante realtà per il diporto nel centro-sud Italia

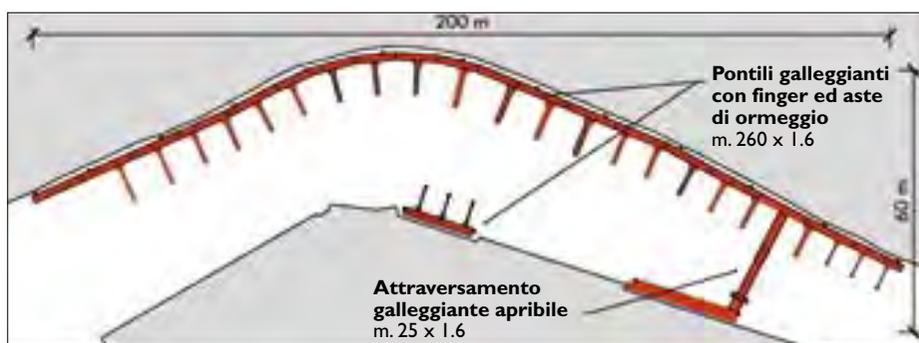
Un grande successo ed un grande impegno: l'acquisizione di una importantissima commessa dopo una severa competizione internazionale e la responsabilità dell'esecuzione di tutte le opere di arredo del nuovo porto di Marina di Stabia, in compagnia e sotto la sorveglianza dei migliori professionisti del settore. Situato a ridosso di alcune tra le rotte nautiche più attraenti, a poche miglia dalla costiera Amalfitana e dalle isole Flegree, il nuovo Marina di Stabia si candida per diventare il punto di riferimento diportistico più grande ed attrezzato del Mezzogiorno, con una ricettività di oltre 1.300 imbarcazioni tra i 12 e gli 80 metri, ormeggiate su finger e lungo le banchine di riva e del molo sopraflutto. A Ingemar è stata affidata la realizzazione chiavi in mano di tutte le strutture di ormeggio galleggianti, delle colonnine per i servizi, dei sistemi di ormeggio in banchina e di tutti gli accessori a corredo dei posti barca. Il primo lotto dei lavori, in corso d'opera, comprende la fornitura di circa 1.600 m. di pontili galleggianti e 340 finger, per un totale di 920 posti barca fino a 40 m. È attualmente in corso la definizione del lay out della darsena nell'avanporto dove saranno ospitate le imbarcazioni di dimensioni maggiori. I nuovi pontili galleggianti, su indicazione dello Studio Conti e Associati di Udine, progettista di tutte le opere a mare, sono costituiti da moduli di m. 12x3 in cemento armato e polistirolo a galleggiamento continuo: la struttura portante è in acciaio zincato ed il piano di calpestio in legno esotico pregiato, certificato FSC. L'ancoraggio degli elementi è assicurato da pali infissi nel fondale e da appositi cursori di scorrimento verticale che garantiscono la resistenza e l'assetto planimetrico delle opere in ogni condizione meteomarina e, combinati con l'impiego dei finger, riducono drasticamente l'esigenza di manutenzione. La stabilità in acqua dell'insieme delle strutture è elevatissima e le caratteristiche costruttive dei manufatti assicurano un comfort ed un aspetto del tutto paragonabile a quella di pontili fissi tradizionali: tutti i posti barca sono dotati di erogatori con sistema prepagato dei consumi e utenze elettriche fino a 400 Ampère per i maxi yacht. Una volta ultimati i lavori avrà inizio la ricostruzione del waterfront disegnato dall'arch. Massimiliano Fuksas: sulle ceneri delle fabbriche dismesse nascerà un avveniristico complesso polifunzionale collegato al centro cittadino di cui costituirà un nuovo punto d'incontro ed un importante motore del rinnovamento delle attività produttive. Ingemar è particolarmente orgogliosa di poter dare il suo apporto alla realizzazione di questo importantissimo progetto ed è felice di poter vivere questa straordinaria esperienza in un clima di grande entusiasmo e collaborazione con gli altri protagonisti dell'iniziativa.



VENEZIA

Vento di Venezia: un nuovo polo nautico all'isola della Certosa

È nato a Venezia un nuovo centro per la nautica: rimessaggio, cantieristica, scuola di vela con foresteria in collaborazione con la prestigiosa associazione francese dei Glenans e un attrezzato approdo turistico. Tutto questo sull'isola della Certosa, a poche centinaia di metri da Piazza S. Marco, con il recupero, da parte dell'amministrazione comunale, di un'area dismessa e la ristrutturazione e l'ampliamento di alcune volumetrie preesistenti. Un progetto ambizioso, concretizzato da un gruppo di giovani veneziani appassionati di nautica e determinati nella loro intuizione di realizzare un nuovo polo nautico che occupa oggi, dopo soli 15 mesi dalla nascita, 24 persone tra giovani apprendisti, maestri d'ascia e contrattisti a progetto. Per Ingemar una progettazione su misura, per seguire l'andamento della costa sui due lati del canale e realizzare un collegamento apribile tra le due rive. Gli spazi ridotti hanno suggerito l'adozione di pontili del tipo Slim Size di larghezza contenuta in 1,60 m. con l'impiego di finger per un comodo ormeggio delle imbarcazioni e per assicurare una confortevole stabilità e fruibilità dell'impianto.



GRANDI FIUMI

Approdi per il diporto e la navigazione turistica

Ingemar ha al suo attivo una grande esperienza nel campo delle piattaforme galleggianti per l'ormeggio, sui fiumi e negli spazi lagunari, destinate alla nautica minore come alla navigazione turistica: si tratta, spesso, di strutture polifunzionali (navigazione e diporto), soggette ad ambiti di impiego severi (correnti, dislivelli) e con problematiche complesse relative ai sistemi di accesso ed ancoraggio, oltre che, molto spesso, alle dimensioni dei battelli turistici. Nel 2006 alle oltre 35 installazioni della società, sui principali fiumi italiani e nella laguna di Venezia si sono aggiunti altri 8 nuovi approdi sul Po, tra Venezia e Pavia, sul Tanaro in provincia di Alessandria e sull'Adda, in prossimità di Lecco.



MARANO LAGUNARE (UD)

Sottobanchina galleggiante e mini piattaforme di ormeggio

Il Comune di Marano Lagunare prosegue il programma di ristrutturazione degli ormeggi delle imbarcazioni da pesca lungo le sponde dei canali del centro storico cittadino. Nel 2006 Ingemar ha fornito un lungo pontile di sottobanchina con 3 pennelli perpendicolari ancorati con pali e travi verticali inghisate alla terraferma. L'ormeggio delle imbarcazioni è predisposto con briccole in legno a prua e una serie di piccole piattaforme trapezoidali fissate rigidamente ai pontili che agevolano le operazioni di imbarco e sbarco.



6.400mq di strutture galleggianti per il salone 2006

Dopo il successo dell'installazione del "molo grandi yacht" per il salone 2005 è proseguita quest'anno la collaborazione con Fiera di Genova spa.

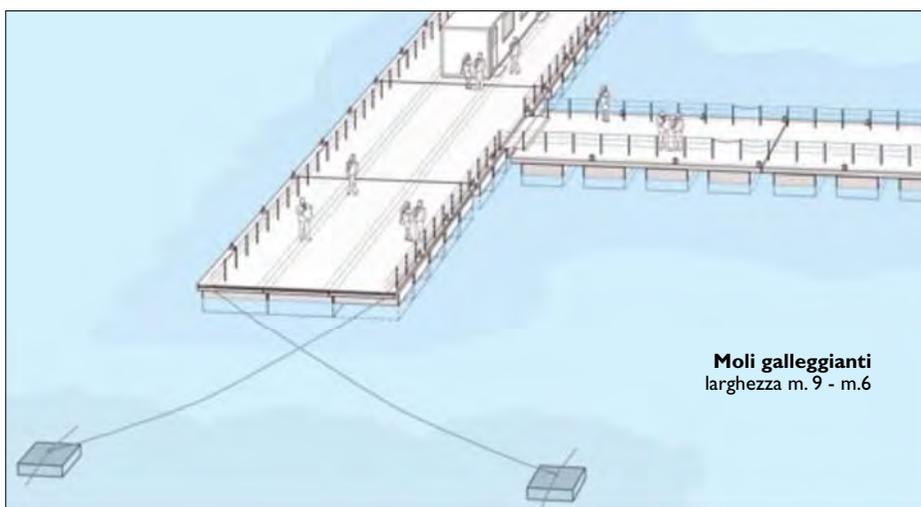
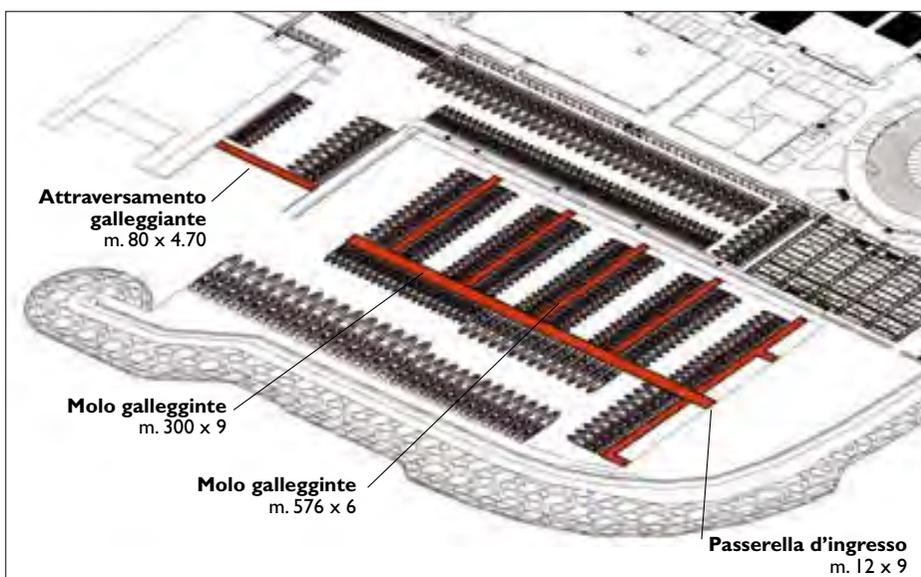
Dopo una articolata fase di studio del lay out in collaborazione con i tecnici di Fiera di Genova e di UCINA, Ingemar ha eseguito, ancora una volta in tempi brevissimi, la progettazione esecutiva, la realizzazione e la posa del più grande impianto galleggiante al mondo con finalità squisitamente espositive. Il marina è stato attrezzato con una "strada galleggiante" in mezzo al porto, lunga 300 m. e larga 9 metri, sulla quale trovano spazio 32 stand espositivi speciali. La strada costituisce la banchina di accosto dei maxi yacht su di un lato e dà accesso, sull'altro lato, a 6 pontili di ormeggio trasversali per complessivi 575 metri, di larghezza 6 metri. In totale oltre 6000 mq di superficie galleggiante, con un dislocamento di 1.570 tonn. e prestazioni di stabilità, bordo libero sull'acqua e sovraccarico assolutamente paragonabili alle più tradizionali opere fisse (portata complessiva di 35.000 persone).

I moli galleggianti sono costituiti da elementi di dimensioni m. 12x3, collegati rigidamente, con struttura in acciaio zincato, unità galleggianti in cemento armato e polistirolo e piano di calpestio in legno esotico pregiato. La flessibilità di impiego degli elementi galleggianti ha consentito l'inserimento dei moli installati per la passata edizione del salone nel nuovo lay out portuale; tutti i moduli sono predisposti per poter essere diversamente combinati e poter soddisfare le esigenze di un moderno porto turistico per mega yacht oltre a quelle di un differente schema espositivo.

Lungo i 1.200 m. di fronte di accosto hanno trovato ormeggio più di 200 imbarcazioni, tra le più belle del salone, di lunghezza fino a 35 metri. Per garantire la massima sicurezza e la miglior accessibilità ai visitatori, tutti i moli sono dotati di parapetti con candelieri e cime e le passerelle di accesso hanno larghezza pari a quella dei pontili e modestissime pendenze per assicurare l'accesso anche alle persone diversamente abili.

La presenza di Ingemar al salone è stata ulteriormente arricchita dalla realizzazione, in qualità di sponsor tecnico, di un nuovo attraversamento galleggiante del canale di accesso alle darsene interne, per consentire il collegamento tra il nuovo marina e le aree espositive a Ponente della Fiera. Il ponte, di lunghezza 80 m. e larghezza 4,70, è dotato di 4 passerelle di accesso e presenta caratteristiche costruttive ed estetiche in armonia con le altre strutture galleggianti del bacino portuale.

I moduli sono ancorati al fondo con un sistema di catene e corpi morti che assicurano la stabilità del sistema dei pontili anche sotto il tiro delle imbarcazioni all'ormeggio: complessivamente 28.000 kg. di catene per le linee di ancoraggio e 1.100 ton. di calcestruzzo per i corpi morti.



MARSALA (TP)

Un porto tutto galleggiante nel bacino commerciale

I grandi spazi portuali offrono un ambito favorevole per accogliere la nautica minore: molto spesso però, oltre all'interferenza con le attività commerciali e della pesca professionale, si verifica l'inadeguatezza delle opere di protezione alle esigenze delle imbarcazioni da diporto. In questi casi l'impiego dei frangionde galleggianti costituisce una soluzione, rapida e poco costosa, per delimitare uno spazio protetto dalle onde che si generano nei grandi bacini. Il nuovo porto turistico di Marsala è un esempio di questi tipi di intervento, minimamente invasivi del territorio e utili per la riconversione di spazi portuali dismessi. Con una serie di lotti funzionali il bacino Sud del porto è stato attrezzato con 500 m. di pontili Ingemar protetti da una barriera galleggiante di 120 m, realizzata con elementi frangionda del tipo F/CA da 20x4 m.

Complessivamente più di 300 posti barca dotati di tutti i servizi, a pochi passi dal centro cittadino e in prossimità di mete turistiche di grande rilievo. Il nuovo porto turistico costituisce un sicuro punto di riferimento per i diportisti della costa sud occidentale della Sicilia e delle Isole Egadi.



CASAMICCIOLA (ISCHIA)

Più posti barca a Cala degli Aragonesi

Con circa 200 metri di pontili galleggianti Cala degli Aragonesi ha esteso la sua ricettività a 160 posti barca.

Un'ulteriore risorsa per il turismo nautico delle Isole Flegree in continua espansione e da sempre penalizzato dalla scarsità di approdi.



VIGONOVO (VE)

Una strada galleggiante per "riunificare" il comune

Un nuovo ponte su barche, con tecnica moderna ma nel rispetto della tradizione Polesana, ricollega il comune di Vigonovo, tagliato letteralmente in due da un tratto dell'idrovia Padova - Venezia.

Una soluzione economica, di rapida esecuzione e con minimo impatto sul territorio che ha ripristinato l'originale percorso con grande soddisfazione di pedoni e amanti della bici, prima costretti ad una lunga deviazione.

Il ponte è lungo 58 m, ha una larghezza utile di 2,4 m. e "appoggia" su 5 barche di cui 2 dotate di pontili per l'accosto di canoe e piccoli natanti. È costituito da un camminamento centrale rigido con due passerelle di accesso cernierate alla riva.



ROSIGNANO SOLVAY (LI)

Nuova banchina fissa a Cala Dé Medici

A Cala Dé Medici il porto sta registrando il tutto esaurito e anche le opere a terra sono in fase di ultimazione.

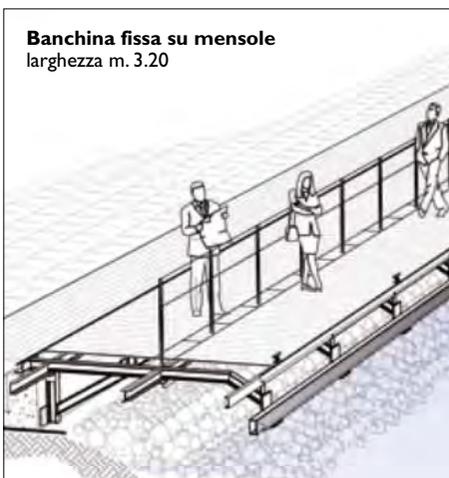
Dopo la fornitura dei pontili nel 2003 è stato chiesto a Ingemar un intervento ben più complesso: la realizzazione di un allargamento della banchina di riva per ampliare la sede pedonale e contemporaneamente evitare il pericolo di urti contro la scogliera delle imbarcazioni ormeggiate a ridosso della riva. Le esigenze funzionali sono impegnative: una struttura aggettante, larga 3.20 m, con sovraccarico di 400 kg/mq da collegare ad un esile cunicolo in calcestruzzo ed inserire tra i pontili radicati alla terraferma. Complessivamente circa 300 m. di nuova banchina, dotata di robusti sistemi di protezione e accosto per le imbarcazioni e di corrimano per dividere la zona pedonale dalla fascia destinata agli utenti dei posti barca.

Il tutto, naturalmente, in tempi ristretti, con costi contenuti e senza compromettere la fruibilità del marina!

L'opera, realizzata in elementi di carpenteria metallica supportati da mensole spaziali fissate al cordolo, costituisce il naturale ampliamento della banchina esistente cui conferisce una nuova valenza estetica grazie alla sua leggerezza strutturale ed alle finiture in legno pregiato. È una soluzione interessante per mantenere nei porti la presenza delle scogliere, con il loro effetto di smorzamento dei fenomeni di risacca e contestualmente ottimizzare l'occupazione dello spazio acqueo e migliorare l'aspetto estetico delle strutture portuali.



Banchina fissa su mensole
larghezza m. 3.20



MITILENE - GRECIA

Un marina sicuro al confine tra Europa ed Asia

Dopo una pausa di riflessione post - Olimpica la Grecia riprende il suo programma di sviluppo della portualità da diporto, motore di un turismo nautico crescente grazie alle particolari risorse naturali, climatiche e culturali del Paese.

Le installazioni di Lefkas, Gouvià, Fiscardo e Atene e le realizzazioni per i campi di gara per la vela ed il canottaggio per i Giochi Olimpici costituiscono una referenza di prestigio per Ingemar e per il suo partner greco I.T.I. che sono subito presenti nelle nuove iniziative di Samos, Santorini e Mitilene. A Mitilene, sull'Isola di Lesbo, al largo delle coste della Turchia, Ingemar si è aggiudicata la fornitura di circa 300 m. di pontili galleggianti e dei finger per il nuovo marina nelle acque del porto commerciale.

Le strutture sono caratterizzate dall'impiego di profili estrusi in lega di alluminio e da unità galleggianti in cemento armato per i pontili e in polietilene rotazionale per i finger e le aste di ormeggio; il piano di calpestio è in legno esotico pregiato.



EVENTI SULL'ACQUA

Un 2006 di grande presenza e partecipazione

Il 2006 è stato un anno di eccezionale visibilità della società a saloni nautici, eventi sportivi e iniziative sull'acqua, dove Ingemar ha accentuato la sua leadership con una significativa presenza in veste di fornitore e di sponsor tecnico, come nel caso del Salone Nautico Internazionale di Genova.

Per il Salone Nautico di Venezia, giunto alla sua quinta edizione e ormai appuntamento di prestigio per la nautica da diporto in Adriatico, Ingemar ha messo a disposizione i pontili galleggianti nel bacino della Stazione Marittima. Una grande passeggiata sull'acqua, con piattaforme galleggianti per gli stand espositivi, caratterizzato da un percorso articolato a Z di 440 m. che si snoda tra le barche in esposizione.

La collaborazione tra Croatia Boat Show di Spalato e Ingemar è iniziata in occasione dell'edizione 2006 del salone che ha registrato un interesse di pubblico e di operatori internazionali ancora in forte crescita. Profectus, società che ha "inventato" il salone e che ne cura l'organizzazione, ha infatti assegnato a Ingemar la fornitura di elementi di frangionde in cemento armato tipo F/CA, di dimensioni m. 20x4, che hanno consentito la realizzazione di due barriere galleggianti, ciascuna di lunghezza i 60 m. e del peso di 200 ton. a protezione degli specchi d'acqua espositivi.

Per l'AIVE (Associazione Italiana Vele d'Epoca), in qualità di sponsor tecnico, al tradizionale appuntamento del Trofeo Vele d'Epoca di Imperia si è aggiunto quest'anno il raduno di Porto S. Stefano (Argentario): i pontili Ingemar hanno consentito l'aumento dei posti barca per i sempre più numerosi partecipanti ai raduni.

E ancora pontili e scivoli galleggianti Ingemar per le regate del "Trofeo Accademia" di Livorno, la "Trieste Challenge - La Sfida" a Trieste, la "Imperia Winter Regatta" e gli eventi sull'acqua per la festa dei navigli a Milano.



ARGENTARIO

Sailing Week 2006 Trofeo Panerai S.Stefano



TRIATHLON SPRINT

Città di Muggia, Porto S.Rocco



IMPERIA

Vele d'epoca di Imperia, Trofeo Panerai



VENEZIA

Salone nautico



TRIESTE

Trieste Challenge - La sfida



SPALATO

Croatia Boat Show



Frangionde galleggiante F/CA (20x4)

Stabilimento, direzione tecnica e commerciale
Via Martin Luther King, 50 - 31032 Casale sul Sile (TV)
Tel. 0422 702412 - Fax 0422 820673
treviso@ingemar.it www.ingemar.it

INGEMAR

Sede legale e Amministrazione
P.zza IV Novembre, 4 - 20124 Milano
Tel. 02 67078528 - Fax 02 67380242
milano@ingemar.it www.ingemar.it

SINCERT

Certified ISO 9001 by

ELQi

n°154802
Azienda con
Sistema Qualità Certificato